



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE,

SVOLTASI IN DATA 15 OTTOBRE 2024

L' anno 2024, il giorno quindici del mese di ottobre, alle ore 12.30, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;

2. PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DI DEBITO

FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, RIVENIENTE DA

ORDINANZA REP. N. 451/2024 CRON. N. 1102/2024, EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRANI;

3. PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE PER IL RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, RIVENIENTE DA SENTENZA N. 98/2024 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all'apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone, Befano.

ASSENTI: nessuno.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il dott. Gianvito Armenise, incardinato presso la Segreteria Generale dell'Ente.

In primis, la Presidente dà lettura del processo verbale relativo alla precedente seduta, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

Giunge in aula il cons. Mastrototaro, il quale prende posto al proprio scranno. Sono le ore 12.40.

Esaurito il suddescritto incombenza preliminare, la Presidente illustra la prima proposta sottoposta all'attenzione del Consesso, inerente il riconoscimento di posizione debitoria a carico dell'Ente riveniente da provvedimento giudiziario reso dal Tribunale di Trani, all'esito di giudizio promosso con rito semplificato da due tecnici, i quali hanno agito contro il Comune al fine di ottenere compensi professionali asseritamente dovuti quale corrispettivo di attività svolta a favore dell'Amministrazione, giusta incarico loro conferito nell'anno 2001, a dire di parte attrice "implementato" nel corso del 2013 con Deliberazione di Giunta ad hoc.

Alle ore 12.45 giunge in aula il cons. Centrone il quale, scusatosi per il ritardo, prende posto al proprio scranno.

Riassunto sinteticissimamente quanto sinora riportato, la Presidente riprende la propria relazione, specificando come l'oggetto dell'incarico professionale inerisse alla progettazione per la risistemazione dei c.d. sotto-servizi in via De Robertis, attesa la necessità di procedere alla ricollocazione degli stessi

imposta dalla programmata realizzazione del sottovia ferroviario da parte di R.F.I. In particolare, mette conto evidenziare come da parte degli attori si lamentasse un uso indebito della progettazione da parte di R.F.I. La Presidente chiarisce come da parte sua, il Comune, sebbene avesse in prima battuta resistito alle avverse pretese, abbia successivamente riconosciuto un debito per € 38.300,00, dovuti per la redazione del progetto. Il giudice adito, non rilevando un uso illegittimo da parte di R.F.I., ha evidenziato come nessuna prova fosse stata fornita con riferimento al presunto ulteriore incarico, di tal che, richiamato il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui è richiesto comunque un previo impegno di spesa per qualsivoglia acquisizione di beni a servizi – oltre alla forma ad substantiam per il conferimento dell'incarico stesso - il debito a carico dell' Ente è risultato quantificarsi in complessivi € 38.300,00, oltre iva. Da aggiungersi che, in virtù della soccombenza reciproca, vi è stata altresì condanna alla refusione parziale delle spese di lite.

La Presidente, terminata l'illustrazione della della proposta, invita i Consiglieri a voler formulare eventuali rilievi nel merito, ove lo ritengano necessario e/o opportuno.

Con riferimento alla fattispecie, il Consigliere Centrone si richiama a quanto più volte precisato in ordine all'espressione del suo assenso – mediante cui si prende atto della regolarità formale della formulazione della proposta - riservandosi pertanto in sede di *plenum* l'eventuale formulazione di specifici rilievi nel merito, come pure un eventuale voto negativo sulla proposta in questione.

La Presidente, dato atto, pone quindi in votazione il **punto n. 2** all' o.d.g., il quale viene **licenziato all'unanimità dei presenti**.

Il Cons. Befano, salutati i presenti, si allontana dall'aula alle ore 12.50.

Passando quindi a esaminare il secondo debito fuori bilancio all'attenzione della Commissione, la Presidente ne illustra senz'altro la proposta di riconoscimento. La posizione debitoria riviene in questo caso da una sentenza pronunciata dal Giudice di Pace di Trani a seguito dell'impugnazione di sanzioni comminate a carico di un soggetto societario per infrazioni al Codice della Strada. Nello specifico, parte ricorrente evidenziava una discrasia tra quanto indicato nei verbali "cartacei" e il contenuti degli atti oggetto di notifica ai trasgressori. Essendo peraltro intervenuto annullamento in autotutela in itinere

judicii, il Magistrato dichiarava la cessazione della materia del contendere, accollando peraltro le spese di lite all' Ente resistente.

Terminata l'illustrazione della della proposta, i Consiglieri sono come d'uso invitati a voler formulare eventuali rilievi nel merito, ove lo ritengano necessario e/o opportuno.

Con riferimento alla fattispecie, il Consigliere Centrone reitera quanto più volte precisato in ordine all'espressione dell' assenso del proprio gruppo – mediante cui si prende atto della regolarità formale della formulazione della proposta - riservandosi pertanto in sede di *plenum* l'eventuale formulazione di specifici rilievi nel merito, come pure un eventuale voto negativo sulla proposta in questione.

La Presidente, dato atto, pone quindi in votazione il **punto n. 3** all' o.d.g., il quale viene **licenziato all'unanimità dei presenti**.

In coda di seduta, il Consigliere Mastrototaro tiene a sollecitare l'attenzione dei colleghi su specifica questione - rientrando nell'ambito delle competenze del Consesso - sollevatagli da un cittadino, il quale, nell'esercizio della propria attività di noleggio con conducente di autoveicolo, ha posto il problema della mancanza assoluta di regolamentazione con riferimento a tale ambito, stante la rilevata inerzia dell' Amministrazione in materia. Il consigliere, nel rilevare come il quadro normativo in materia appaia effettivamente in evoluzione, si chiede se non sia opportuno un qualche intervento da parte dell' P.A. al fine di porre ordine in sede locale a tale delicato settore. Nello specifico, il consigliere chiede ai colleghi se ritengano opportuna un'audizione preliminare del Dirigente competente, onde fare il punto sull stato dell' arte.

I consiglieri, nel condividere i quesiti posti dal collega, chiedono alla Presidente di voler procedere alla convocazione in Commissione del Dirigente competente, al fine di poter effettuare un necessario approfondimento preliminare sulla questione.

La Presidente, dato atto, assicura i colleghi che si renderà senz'altro parte diligente nel senso richiesto, informandoli quanto prima in ordine alla disponibilità del Tecnico di presenziare a una delle prossime adunanze del Consesso

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la seduta termina alle ore 13.00.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Dott. Gianvito Armenise